



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 20al 27 ottobre 2024



Il tempio

Oggi è la Giornata Missionaria Mondiale. Tuttavia, riservo un pensiero alla missione per la prossima settimana. Oggi invece mi soffermo sul tempio, come dice il titolo.

Prendo lo spunto dal fatto che il pellegrinaggio annuale (poche persone, in verità, per diversi motivi) al santuario del Buoncammino quest'anno ha coinciso come data con l'anniversario della consacrazione della chiesa attuale, sorta in cima al colle in sostituzione di quella precedente, molto più piccola e ormai in condizioni precarie.

L'anniversario ha indotto a scegliere le letture specifiche di consacrazione di un tempio nuovo. Per inciso, quando rientreremo nella nostra chiesa dalla cripta, non dovremo fare questo; per quanto, speriamo sia un rientro festoso, da preparare con una certa cura.

Le letture conducevano, appunto, a comprendere che cosa è un tempio, come va inteso un tempio cristiano. Già, perchè i templi esistono in tutte le religioni da tempo immemorabile. In contesti religiosi intensi come nel passato, l'edificio fisico assolveva molte funzioni. Esso ha sempre avuto un senso di popolo: al tempio il popolo va in pellegrinaggio, per le feste, per il culto della propria religione o "nazionale". Alla grandiosità del tempio, infatti corrispondeva l'orgoglio della popolazione e i re riservavano molte risorse economiche e il lavoro di tante persone per farne motivo di vanto nei confronti degli altri popoli.

Molte di queste funzioni, per la verità non negative, sono passate anche nella fede cristiana: cosa sarebbe l'Italia, da un punto di vista dei monumenti artistici, se fosse privata delle chiese? Non saprei quantificare, ma credo che oltre la metà del patrimonio artistico nazionale verrebbe a mancare! E certamente il tempio conserva il senso comunitario del concorso dei credenti per i pellegrinaggi, le feste, per il culto quotidiano o settimanale.

Ma il tempio cristiano è diverso. Già la fede biblica confessava: "Nè la terra nè i cieli ti possono contenere"; ossia, Dio non può essere rinchiuso in un luogo ed è possibile incontrarlo ovunque. E tuttavia, il tempio-luogo fisico era centrale religione ebraica, perlomeno fino a quando non c'è stata la dispersione nel mondo dopo la distruzione di Gerusalemme.

La diversità più grande del tempio cristiano sta nella frase "voi siete il tempio di Dio" (1Cor. 3,16) e i cristiani sono "pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale" (1Pt. 2,2). Portando all'estremo questo pensiero, in teoria non vi è bisogno della chiesa-edificio!

Vogliamo dire questo? Vogliamo dire che possiamo fare a meno di riunirci nell'edificio-chiesa? Assolutamente no! Il luogo fisico ha la sua importanza perchè là, nel tempio edificio chiesa, si riunisce la chiesa e lì si compiono comunitariamente le azioni qualificanti che conducono all'incontro con Dio e, riuniti da lui, all'incontro comunitario.

Tutto questo però non basta. È fondamentale comprendere che cosa il tempio richiama, quale incontro qualificato sacramentale e comunitario vi avviene. Mentre nei templi antichi le persone pie andavano per offrire il loro culto, sacrifici e preghiere, nel tempio cristiano **Dio viene a noi**, lo **Spirito** si fa presente per compiere l'opera di Dio, prima che siamo noi a portare qualcosa a lui.

È importante, allora, il **perchè** si viene al tempio, **come** si esce del tempio e il comprendere che da lì si esce **inviati**. Dall'incontro con Dio che viene a noi si esce controcorrente, oltre le misure umane: con una misura altra di ricerca di pace, unione, fraternità, nonviolenza ...

Letture di domenica prossima (XXX del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro del profeta Geremia: 31,7-9

Salmo: dal salmo 125

II lettura: dalla lettera agli Ebrei: 5,1-6

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 10,46-52

Messe della settimana

dom.	20 ott.	ore 10,00:	def. Luisa Seu (messa esequiale - a s. Francesco)
lun.	21 ott.	ore 18,00:	def. Irene (Frongia)
gio.	24 ott.	ore 18,00:	
sab.	26 ott.	ore 18,00:	
dom.	27 ott.	ore 07,30:	pro popolo
		ore 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Nei giorni **martedì** e **mercoledì** prossimi un gruppo di parrocchiani, incluso il sacerdote, si recherà al monastero di **san Pietro di Sorres**. Di conseguenza **non** vi sarà **messa** nel giorno di **martedì** e ogni attività è **sospesa** anche nel **mercoledì**.

Celebreremo la **Giornata Missionaria Mondiale** domenica prossima. Tema del vangelo della **domenica** e della **settimana**: "**solidali**". Anche per quanto riguarda il sostegno alle missioni tramite le offerte volontarie la bustina verrà distribuita domenica prossima.

Venerdì, ore **18,00**: avremo nel salone parrocchiale il **secondo degli incontri programmati** a partire dalla **Dignitas Infinita**. Questo secondo incontro è dedicato alla dignità delle persone **immigrate** e **rifugiate**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Giacu e Giuanni si fiant acostaus a Gesus e dh'iant nau: - Maistu, èmus a bolli chi si fatzas su chi ti depéus pediri. E issu: - Ita boléis chi fatza po bosatrus? Dh'iant arrespustu: - Chi in sa glória tua si fatzas sèi unu a destra e unu a manca de tui ...

... Is atrus dèxi chi iant intèndiu si fiant arrinegaus mèda cun Giacu e Giuanni.

Gesus intzandus dhus iat tzerrius acant'e issu e dhus iat nau: - Bosatrus sciéis ca cussus chi funt cunsideraus guvernantis de is natzionis cumandant e dhas oprimint.

Ma in més'e 'osatrus no dèpit essi aici; invècis, chini 'olit èssi mannu in més'e 'osatrus, chi siat su serbidòri; e chini 'olit èssi su primu, chi siat scrau de tótus.

Difàtis su Fillu de s'òmini no est beniu po si fai serbiri, ma po serbiri iss'etòtu e donai sa vida sua po arrescatu su pòpulu.

(vangèlu de Marcu, de su cap. 10)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>